



YOSHIN RYU ROMA

S.S.D. A R.L.

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione

Il presente Codice di condotta è adottato dalla **Yoshin Ryu Roma S.S.D. a R.L.**, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2021, dalle linee guida CONI e Sport e Salute, e dalle direttive degli Enti di Promozione Sportiva. È reso pubblico ed affisso nei locali della Yoshin Ryu Roma S.S.D. a R.L. affinché sia conoscibile da tutti i tesserati e dai loro familiari.

Ha l'obiettivo di garantire la tutela dei minori, la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione all'interno delle attività sportive.

I destinatari del presente Codice sono: istruttori, tecnici, dirigenti, collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, lavoratori e volontari. Tali soggetti sono responsabili della crescita dei giovani allievi e tesserati nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. Sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli allievi affiliati alla SSD.

Tutti i soggetti sopra indicati che hanno un contatto diretto con minori sono obbligati a rispettare integralmente il presente Codice. Ogni presunta violazione deve essere segnalata al **RESPONSABILE SAFEGUARDING** nominato dalla SSD e verificata secondo quanto stabilito dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'attività sportiva. Le misure e le sanzioni potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla cessazione della collaborazione.

1) Nessuno escluso

- Rispettiamo la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività della SSD, senza discriminazioni;
- trattiamo tutti con cortesia e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi;
- creiamo attività tese a promuovere l'inclusione attraverso lo sport.

2) Sensibilizzazione, Sicurezza e Benessere

- Garantiamo che tutti conoscano i concetti di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione;
- mettiamo al primo posto la sicurezza e il benessere dei tesserati, specie se minori;
- rispettiamo i diritti e le opinioni degli altri, creando un ambiente sicuro di ascolto e confronto.

3) Comportamenti non verbali

- Tutti i lavoratori sportivi e volontari devono mantenere comportamenti professionali e appropriati;
- è vietato qualsiasi contatto fisico inappropriato;
- comportamenti non idonei devono essere immediatamente interrotti.

4) Informazioni, Comunicazioni e Privacy

- Informiamo tutti i tesserati circa i contatti del Responsabile Safeguarding nominato dalla SSD;

- comunichiamo in modo chiaro, aperto e rispettoso con genitori, atleti e colleghi;
- rispettiamo la privacy dei tesserati e garantiamo la riservatezza delle informazioni personali.

5) Formazione

- Partecipiamo a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela dei minori;
- riconosciamo il nostro ruolo nel prevenire e segnalare abusi al Responsabile Safeguarding nominato dalla SSD.

6) Impegni dei destinatari del Codice

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati, senza discriminazioni;
- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;
- promuovere fair play, disciplina, correttezza e spirito di collaborazione;
- non tollerare comportamenti abusivi, illegali o pericolosi;
- sostenere e valorizzare gli sforzi degli atleti a prescindere dai risultati;
- trasmettere serenità, entusiasmo, passione e rispetto;
- aggiornarsi costantemente sulla tutela dei minori;
- combattere il bullismo;
- ascoltare i bisogni e le richieste dei tesserati;
- non umiliare, sminuire o disprezzare i minori;
- non sfruttare i minori per tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti o relazioni sessuali/allusive con minori;
- garantire attività adeguate all'età, maturità e abilità dei tesserati;
- non infliggere punizioni fisiche o psicologiche abusive;
- coinvolgere i genitori per la crescita e la tutela dei minori;
- assicurarsi della sorveglianza costante dei minori;
- rispettare la privacy dei minori, in particolare in spogliatoi e aree sensibili;
- non lasciare i minori senza supervisione al termine delle attività;
- utilizzare i social media in modo responsabile e coerente con il proprio ruolo educativo e sportivo, evitando contenuti inappropriati o ambigui, in particolare nei confronti dei minori;
- non pubblicare immagini di minori senza liberatoria;
- segnalare dubbi o violazioni al Responsabile Safeguarding nominato dalla SSD;
- favorire l'inclusione degli atleti con disabilità.

7) Misure disciplinari

La violazione del presente Codice comporta provvedimenti disciplinari che possono andare dall'ammonizione verbale alla sospensione o cessazione della collaborazione con la SSD, fermo restando ogni eventuale profilo di responsabilità civile e penale previsto dalla legge.

8) Responsabile Safeguarding

Per segnalazioni, dubbi o richieste di chiarimento è possibile rivolgersi al Responsabile Safeguarding designato dalla SSD:

Dott.ssa CUSATI Alessia

Telefono: (+39) 345 2122985

e-mail: safeguarding@yoshinryuroma.com

Il Responsabile Safeguarding è la figura di riferimento per la tutela e la sicurezza dei tesserati della Yoshin Ryu Roma S.S.D. a R.L., con particolare attenzione ai minori e ai soggetti vulnerabili, nell'ambito delle attività sportive.